

«E ora non potete aumentarci l'Irap»

Galgani (Unioncamere) e Pacini (Confindustria): va ridotto il personale delle agenzie regionali

► FIRENZE

Ottimizzare è la parola d'ordine di Vasco Galgani, presidente di Unioncamere, e Pierfrancesco Pacini, numero uno di Confindustria Toscana. Ottimizzare per risparmiare sui costi di struttura e sfruttare al massimo i fondi a disposizione per stimolare la ripresa.

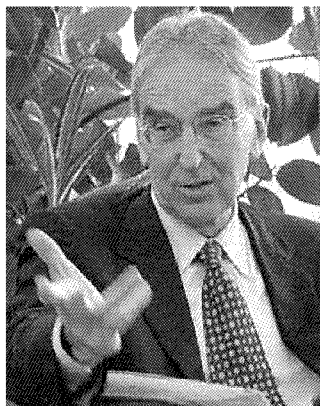
«Stiamo portando a termine uno studio - afferma Galgani - per valutare la possibilità, in accordo con i diretti interessati, di accorpate i principali Consorzi fidi della Toscana, in

modo da poter arrivare a creare un unico soggetto in grado di gestire risorse per 13/14 milioni di euro». Un obiettivo che poi potrebbe essere coronato con un'ulteriore fusione, quella con Fidi Toscana, in modo da concentrare in un unico ente tutta la potenza di fuoco del sistema toscano in materia di garanzie al credito. Pierfrancesco Pacini, invece, si è concentrato sui possibili risparmi derivanti dal taglio dei costi delle strutture di alcune aziende regionali. Questo, per scongiurare un possibile aumento

dell'aliquota Irap. «Siamo contrari a un incremento di quest'imposta che andrebbe addirittura abolita. Casomai - ha spiegato - bisogna trovare all'interno della spesa pubblica dei risparmi per poter soddisfare i bisogni della Regione ed incrementare i fondi per le imprese». Pacini ha affermato che «non vogliamo sconquassare lo stato sociale», ma ha aggiunto che «un eventuale aumento della pressione fiscale rischia di essere uno choc anti-risparmio fortissimo» per la Toscana. Per trovare nuove risorse,

secondo Pacini occorre ridurre il personale di Toscana Promozione che ha 56 dipendenti e tre dirigenti. Il costo del personale pesa per 2,5 milioni, a fronte di contributi dell'ordine di 13/14 milioni. Lo stesso per Fidi Toscana, che ha 78 dipendenti, dieci quadri e quattro dirigenti. Sotto accusa anche i tempi di erogazione dei prestiti di Fidi: «Occorrono quattro mesi per ottenere un finanziamento per avere maggiore liquidità, un anno nel caso si voglia investire».

(c.b.)



Pierfrancesco Pacini

